



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO il decreto interministeriale n. 71354 del 14.02.2013;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 06.08.2013 relativo alla società **PULITORI E AFFINI S.p.A.**, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, il cui decreto interministeriale di concessione è in fase di emanazione;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 07.11.2013 relativi alla società **PULITORI E AFFINI S.p.A.**, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **PULITORI E AFFINI S.p.A.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

D E C R E T A

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.10.2013 al 31.12.2013, la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell' accordo intervenuto presso il Ministero del



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Lavoro e delle Politiche Sociali in data 07.11.2013, in favore di un numero massimo di n. 462 unità lavorative, della società **PULITORI E AFFINI S.p.A.**, secondo le modalità di seguito descritte:

• **Regione Lombardia:**

- Appalto Gruppo Nokia: n. 4 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 59,38%, sospesi con riduzione oraria media del 60% dell'orario di lavoro;
- Appalto Gruppo UBI: n. 107 lavoratori, di cui n. 5 lavoratori con contratto di lavoro *full time* e n. 102 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 24,97%, sospesi con riduzione oraria media del 50% dell'orario di lavoro;
- Appalto Caserme Carabinieri: n. 41 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 19,56%, di cui n. 1 lavoratore sospeso dal 01.10.2013 al 24.10.2013, tutti sospesi con riduzione oraria media del 65% dell'orario di lavoro;
- Appalto Impianto Termovalorizzatore Aprica: n. 7 lavoratori con contratto di lavoro *full time* sospesi con riduzione oraria media del 20% dell'orario di lavoro;
- Appalto Gruppo bancario BPM: n. 54 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto di lavoro *full time* e n. 53 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 22,41%, tutti sospesi con riduzione oraria media del 50%;
- Appalto Sia Autobus Brescia: n. 4 lavoratori con contratto di lavoro *full time* sospesi con riduzione oraria media del 20%.

• **Regione Piemonte:**



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Appalto Bauli Gruppo Dolciario: n.18 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto di lavoro *full time* e n. 17 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 33,76% sospesi con riduzione oraria media del 42% dell'orario di lavoro;
- Appalto Comune Città di Torino: n. 33 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto di lavoro *full time* e n. 32 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 51,60%, sospesi con riduzione oraria media del 45% dell'orario di lavoro;
- Appalto Palazzo di Giustizia Bruno Caccia di Torino: n. 50 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 52,85%, di cui n. 1 lavoratore sospeso dal 01.10.2013 al 13.12.2013, sospesi con riduzione oraria media del 47% dell'orario di lavoro;
- **Regione Emilia Romagna:**
 - Trasporto Passeggeri Emilia Romagna: n. 14 lavoratori, di cui n. 13 lavoratori con contratto di lavoro *full time* e n. 1 lavoratore con contratto di lavoro *part time* medio del 75%, sospesi con una riduzione oraria media del 30%.
- **Regione Liguria:**
 - Appalto Iren Energia Genova: n. 11 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto di lavoro *full time* e n. 10 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 57,50%, sospesi con riduzione oraria media del 25% dell'orario di lavoro;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Appalto ASL Villa Scassi: n. 32 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto di lavoro *full time* e n. 31 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 61,65%, sospesi con riduzione oraria media del 30% dell'orario di lavoro.
- **Regione Sardegna:**
 - Appalto Tecnocasic: n. 9 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 47,50% sospesi con una riduzione oraria media del 50% dell'orario di lavoro.
- **Regione Lazio:**
 - Appalto Gruppo Nokia: n. 2 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio del 34,38 % sospesi con una riduzione oraria media del 35%.
- **Regione Puglia:**
 - Appalto Università degli Studi di Foggia: n. 32 lavoratori, di cui n. 3 lavoratori *full time* e n. 29 con contratto di lavoro *part time* medio al 54,87% sospesi con una riduzione oraria media del 40%.
- **Regione Basilicata:**
 - Appalto Provincia di Potenza: n. 33 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 36,17% sospesi con riduzione oraria media al 20%;
 - Appalto Musei Potenza Ipai: n. 11 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 36,70% sospesi con riduzione oraria media del 47,27%.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per l'intero periodo per n. 122 lavoratori come di seguito indicati:

- n. 4 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 59,38%, sospesi con riduzione oraria media del 60% dell'orario di lavoro (Regione Lombardia – Appalto Gruppo Nokia);
- n. 107 lavoratori, di cui n. 5 lavoratori con contratto di lavoro *full time* e n. 102 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 24,97%, sospesi con riduzione oraria media del 50% dell'orario di lavoro (Regione Lombardia – Appalto Gruppo UBI);
- n. 11 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto di lavoro *full time* e n. 10 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio al 57,50%, sospesi con riduzione oraria media del 25% dell'orario di lavoro (Regione Liguria - Appalto Iren Energia Genova).

La misura del predetto trattamento è altresì ridotta del 10% per il periodo dal 01.11.2013 al 31.12.2013 per n. 7 lavoratori con contratto di lavoro *full time* sospesi con riduzione oraria media del 20% dell'orario di lavoro (Regione Lombardia - Appalto Impianto Termovalorizzatore Aprica).

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 446.049,10 (quattrocentoquarantaseimilaquarantanove/10)



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Codice Fiscale: 02076190178

Matricola INPS: 1510983841

Pagamento diretto: NO

ART. 2

L'onere complessivo pari ad euro 446.049,10 (quattrocentoquarantaseimilaquarantanove/10) è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

www.lavoro.gov.it

Roma, 09/01/2015

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan